

“Guerriglia a Cavadonna, detenuti contro agenti: aggredito anche il vice comandante”

Ancora un'aggressione nella Casa Circondariale di Cavadonna. Ieri pomeriggio, secondo quanto segnala l'Osapp, il sindacato della polizia penitenziaria rappresentato in provincia da Giuseppe Argentino, un detenuto, “senza alcuna autorizzazione ha pensato di cambiare sezione, quindi da dove era ubicato ha raggiunto una cella in un altro blocco detentivo. Questa mattina, il vice comandante con altri agenti è andato a riprendere il detenuto per ricondurlo coattivamente nella propria cella al blocco 10 ma hanno trovato la ferma opposizione non solo del detenuto ma anche degli altri occupanti la medesima camera. A nulla sono valse le sollecitazioni del vice comandante, quando i detenuti presenti nella camera detentiva hanno capito che l'ordine era esecutivo, sono andati in escandescenza ed hanno iniziato una vera e propria guerriglia aggredendo tutto il personale presente. Nella colluttazione chi ha avuto la peggio è stato un agente che, condotto al pronto soccorso dell'ospedale Umberto I, ne avrà per sette giorni. Il detenuto è stato comunque condotto nella propria camera originaria. I detenuti che si sono resi responsabili dell'episodio saranno puniti con misure disciplinari pesanti e subiranno un processo penale per una serie di ipotesi di reato, per le quali il Codice Penale prevede la reclusione da sei a cinque anni. Nel caso di aggravanti, ad esempio se si agisce con altre persone, la pena può essere superiore”.

Bivona presidente di Confindustria Sicilia, Carta: “Conosce dinamiche produttive e dialoga con le istituzioni””

Reazioni nel territorio dopo l'elezione di Diego Bivona a presidente di Confindustria Sicilia. Il deputato regionale Giuseppe Carta esprime i suoi “più sinceri auguri di buon lavoro a e sottolinea come il profilo del nuovo presidente sia caratterizzato da una conoscenza profonda delle dinamiche produttive del territorio e da una costante attenzione al dialogo con le istituzioni. “Il suo impegno e le esperienze pregresse – aggiunge – saranno determinanti per rafforzare il ruolo di Confindustria Sicilia come interlocutore autorevole e propositivo, capace di sostenere le imprese in una fase di cambiamento complessa ma ricca di opportunità. In una fase storica delicata come quella che stiamo attraversando – prosegue l'On. Giuseppe Carta – le sfide che attendono il sistema produttivo siciliano richiedono visione, responsabilità e capacità di innovazione. Transizione ecologica, sostenibilità ambientale, digitalizzazione e competitività internazionale non sono più opzioni, ma priorità inderogabili. Il futuro dell'industria siciliana – continua Carta – passa dalla capacità di coniugare crescita economica e rispetto del territorio. Sono certo che il presidente Bivona saprà guidare Confindustria Sicilia lungo un percorso orientato alla sostenibilità, all'innovazione e alla creazione di valore duraturo per imprese e comunità. Le istituzioni regionali – conclude l'On. Carta – continueranno a essere

interlocutori attenti e disponibili, affinché il confronto con il mondo imprenditoriale si traduca in azioni politiche concrete capaci di accompagnare le aziende siciliane verso un modello di sviluppo moderno e sostenibile.”

Stragi di Capaci e via D'Amelio, Russo: “Messo un punto alle voci sulla pista nera”

Nel corso dell'audizione di oggi in Commissione parlamentare antimafia, il procuratore di Caltanissetta Salvatore De Luca ha messo un punto definitivo sulle voci relative alla cosiddetta “pista nera” riguardante le stragi di Capaci e via D'Amelio”, lo dichiara il senatore Raoul Russo, componente della Commissione antimafia. “Il procuratore De Luca – prosegue Russo – aveva già chiarito in una precedente audizione che tale pista vale “uno zero tagliato” e oggi ha ulteriormente smontato, punto per punto, le ricostruzioni fantasiose diffuse, dimostrando come i contenuti siano basati su dichiarazioni inattendibili. Quanto emerso conferma come un certo giornalismo d'inchiesta stia rimestando nel torbido e dando manforte a una tesi costruita ad hoc da chi, in maniera evidente, da questa narrazione trae vantaggio”. “Il senatore Scarpinato, presente oggi in Commissione – conclude Russo – si è reso parte attiva nel confezionare una pista non solo totalmente infondata, ma utile a distogliere l'attenzione da dossier ben più solidi e rilevanti, come quello relativo a mafia e appalti. Ci riserviamo di chiedere alla trasmissione Report di fornire chiarimenti puntuali sulla fondatezza delle

fonti utilizzate”.

A dieci anni alla guida di un quad, scatta il sequestro: sanzionati i genitori

Alla guida di un quad per strada a 10 anni. Ieri pomeriggio gli agenti delle Volanti della Questura di Siracusa sono intervenuti in via Moncenisio, nella zona del Villaggio Miano, a seguito di una segnalazione sull'app YOUPOL, che rimane anonima nel caso in cui non si voglia manifestare la propria identità. La segnalazione parlava di veicoli che sfrecciavano ad alta velocità causando pericolo per chi li conduceva stessi e per i residenti. Sul posto i poliziotti hanno sottoposto a controllo numerosi giovani e tra loro un minore di 10 anni alla guida di un quad. Il veicolo è stato sequestrato, i genitori del bambino sono stati sanzionati per violazioni al Codice della Strada. Il Questore, Roberto Pellicone, coglie l'occasione per ricordare “a tutti i cittadini, ed ai genitori in particolare, che le forze di polizia effettuano mirati e continui controlli per garantire il rispetto del codice della strada e la sicurezza dei più giovani, ma i primi a tutelare e controllare i minori devono essere i genitori. Mettere un quad, per guidare il quale è necessario il patentino per i veicoli di 50 di cilindrata che si può avere solo dopo aver compiuto i 14 anni, nella disponibilità di un bambino di 10 anni è una grave leggerezza che poteva avere conseguenze ben più gravi per l'incolumità del piccolo e degli altri utenti della strada”

Lavori viale Teocrito, cambia la viabilità: Via Testaferrata a senso unico fino a piazza della Vittoria

Cambiano i sensi marcia nelle strade attorno al santuario della Madonna delle Lacrime , in cui si svolgono i lavori di ripristino della volta del canale San Giorgio, sotto largo Mascali e che stanno comportando la chiusura di un tratto di viale Teocrito.

Per effetto di una nuova ordinanza, che integra quella emessa a gennaio, via Testaferrata sarà interamente in un unico senso di marcia fino a piazza della Vittoria. I mezzi che la percorrono, all'incrocio tra via Musumeci e via Mauceri dovranno svoltare a destra e non potranno girare a sinistra per dirigersi verso via del Santuario. Le auto che si trovano in piazza della Vittoria e sono dirette verso l'ospedale Umberto I o verso il Santuario potranno solo imboccare via Di Natale; quelle che provengono da via Carabelli, giunte in piazza della Vittoria non potranno proseguire dritto ma dovranno svoltare a destra o imboccare, a sinistra, la via Di Natale.

La circolazione in piazza della Vittoria, all'incrocio tra via Carabelli e via Di Natale, sarà regolamentata con una rotatoria provvisoria realizzata con i new jersey stradali.

Asp, ordine del giorno di Spada (Pd) all'Ars: "Stabilizzazione del personale esternalizzato"

Stabilizzazione del personale sanitario all'interno delle aziende sanitarie dell'isola. E' quanto si chiede in un ordine del giorno all'Ars che vede come primo firmatario il deputato regionale del Pd Tiziano Spada. "L'assunzione a tempo indeterminato del personale sanitario esternalizzato deve essere una priorità per il Governo Regionale, considerando le difficoltà che quotidianamente vivono le strutture e, di riflesso, i territori – sottolinea Spada -. La carenza di personale incide sul rispetto dei tempi di erogazione delle prestazioni e finisce per allungare le liste d'attesa: insieme con i colleghi del PD abbiamo presentato una proposta completa, che guarda alle esigenze primarie dei cittadini e al rispetto del diritto alla salute". L'ordine del giorno punta sull'assunzione del personale che ha svolto mansioni sanitarie, socio-sanitarie, tecniche e amministrative per almeno sei mesi tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2025, e con almeno 18 mesi di servizio complessivo. Si tratta di lavoratrici e lavoratori che hanno garantito la continuità dei servizi sanitari pubblici, anche durante l'emergenza pandemica, operando spesso in condizioni di precarietà contrattuale. L'assunzione del personale stabile per le Regioni permette una spesa massima di 450 milioni di euro, a partire dal 2026."La stabilizzazione del personale esternalizzato è uno strumento essenziale per superare il problema dei contratti a termine e delle condizioni lavorative fragili – aggiunge il parlamentare regionale – e dare un segnale a migliaia di famiglie. Per questo abbiamo chiesto di ripartire le somme alle Aziende Sanitarie siciliane e

permettere loro di avere le risorse necessarie per attuare le assunzioni. La Sicilia deve andare avanti e il Governo Regionale deve impegnarsi da subito per dare le risposte che servono”.

Maxiprocesso, Anci Sicilia: “A 40 anni dalla prima udienza serve una politica efficace antimafia”

A quarant'anni dall'inizio del Maxiprocesso contro Cosa nostra, Anci Sicilia richiama istituzioni, amministratori e cittadini all'importanza di rinnovare e rafforzare la cultura della legalità e dell'impegno concreto contro ogni forma di criminalità organizzata. “Il Maxi rappresenta una pagina fondamentale della storia democratica del nostro Paese e della Sicilia – dichiarano il presidente e il segretario generale di ANCI Sicilia, Paolo Amenta e Mario Emanuele Alvano –. È il simbolo di uno Stato che ha saputo reagire con coraggio e determinazione alla mafia. Oggi, a distanza di quarant'anni, quella lezione è più attuale che mai: la lotta alla criminalità passa anche dalla qualità dell'azione amministrativa e politica”.

Secondo ANCI Sicilia, la promozione della legalità deve tradursi in politiche pubbliche fondate sull'efficienza e, soprattutto, sull'efficacia degli interventi, capaci di incidere realmente sulla vita delle comunità.

“Non basta proclamare principi – sottolineano –. È necessario assumersi la responsabilità di costruire risposte serie, strutturate e durature per cittadini e imprese. La buona

amministrazione, la trasparenza e la capacità di programmazione sono strumenti fondamentali per contrastare i fenomeni mafiosi e rafforzare la fiducia nello Stato”.

81 anni dalla morte di Giovanni Palatucci, commemorazione con il questore Pellicone

Sono passati oltre 80 anni dalla morte di Giovanni Palatucci, ultimo Questore di Fiume, avvenuta nel campo di concentramento di Dachau il 10 febbraio del 1945 a soli 36 anni.

Oggi, come ogni anno, saranno numerose in tutta Italia, le cerimonie per onorare la sua memoria: il Questore di Siracusa, Roberto Pellicone, ha commemorato l'ex Funzionario della Polizia di Stato deponendo, alla presenza del Vicario del Prefetto dott.ssa Iacolare Mariella e di una rappresentanza di Poliziotte e di Poliziotti in servizio ed in quiescenza, una mazzo di fiori dinanzi la stele a lui dedicata sita nell'omonimo largo a pochi metri dalla Questura aretusea.

Don Luigi al termine della cerimonia commemorativa ha guidato un momento di raccoglimento e di preghiera.

Nel 1990 Palatucci è stato insignito dell'onorificenza di “Giusto tra le nazioni”.

Nel 1995 lo stato Italiano gli ha conferito la Medaglia d'oro al merito civile.

Papa Giovanni Paolo II lo ha annoverato tra i martiri del XX secolo.

Nel 2004 si è conclusa la fase diocesana del processo di beatificazione ed è stato proclamato “Servo di Dio”.

Carnevale, una festa a misura di bambini: le iniziative del Comune di Siracusa

Partirà giovedì 12 febbraio il “Carnevale 2026” organizzato dal Comune di Siracusa. I festeggiamenti inizieranno in occasione del tradizionale giovedì “grasso”, con una sfilata a cui parteciperanno gli Istituti Comprensivi della città e che partirà dal camposcuola “Pippo Di Natale” per poi percorrere le vie centrali della città e concludersi alle 13, in piazza Santa Lucia, dove sarà allestita una festa con giochi, laboratori e animazione per tutti.

Nella mattinata di venerdì 13, dalle 9 alle 13, in Piazza Adda per “Siracusa in Maschera”, una sfilata a tema (con partecipazione libera di bambini e famiglie), uno spettacolo di magia, la presenza di clown, giocolieri e trampolieri, musica, laboratori tematici sul carnevale pensati per i più piccoli, premi per le maschere più belle.

Il Comune e l’associazione Smile Art, inoltre, promuoveranno “Carnevale a Cassibile 2026” venerdì 13, a partire dalle 20,30, musica e balli in maschera in Piazza Don Antonio Saitta e la tradizionale sfilata “Miglior Mascherina 2026”, giunta alla edizione numero trenta, composta da bambini ma anche da studenti, artigiani e appassionati delle tradizioni locali che si prodigheranno a realizzare gruppi in maschera.

“Anche quest’anno – dichiara il sindaco Francesco Italia – l’obiettivo è creare momenti di aggregazione e socialità, pensati soprattutto per i più piccoli. I bambini saranno i veri protagonisti del Carnevale di Siracusa, grazie al coinvolgimento delle scuole, delle famiglie e delle associazioni culturali. Un lavoro condiviso che punta anche

alla valorizzazione delle aree urbane più decentrate, attraverso eventi e iniziative di intrattenimento rivolti all'intera comunità e ai turisti che scelgono di visitare la nostra città".

foto generata con AI

Addio a Lorenzo Belfiore, oggi i funerali nella chiesa di Santa Lucia ad Augusta

Saranno celebrati questa mattina alle 11:00 nella chiesa di Santa Lucia, in zona Borgata i funerali di Lorenzo Belfiore, 43 anni, vittima del tragico incidente stradale di domenica 8 febbraio alla periferia di Augusta, l'uomo, appassionato di motocross, si trovava a bordo della sua Honda quando, in zona via Xiacche avrebbe perso il controllo della moto rovinando violentemente contro l'asfalto dopo essere stato sbalzato dalla sella. Lorenzo Belfiore era molto noto in città e si trovava con un gruppo di amici per un'escursione domenicale. Per lui non c'è stato nulla da far. Dopo l'intervento del 118, il 43enne, che gestiva un'attività di nautica, l'altra sua grande passione, è subito apparso in condizioni disperate. Vano ogni tentativo di strapparli alla morte, nonostante l'intervento anche dell'elisoccorso. La notizia della morte di Belfiore ha creato sgomento ad Augusta.